

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-388 del 24/01/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro sito in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-427 del 24/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro sito in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda, correttamente presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Civitella di Romagna in data 18/11/2024, acquisita al Prot. Com.le 11934 e da Arpae al PG/2024/210223, dall'**Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA** con sede legale in Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro sita in Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che con nota Prot. Com.le 12721 del 09/12/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/222702, il SUAP del Comune di Civitella di Romagna ha comunicato l'avvio del procedimento;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico con nota Prot. Com.le 12722 del 09/12/2024, acquisita al PG/2024/222628, il Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di Civitella di Romagna ha preso atto della dichiarazione prodotta in sede di istanza;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla osta Prot. Com.le 629 del 17/01/2025, acquisito al PG/2025/10647, a firma del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di Civitella di Romagna;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Civitella di Romagna;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Civitella di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore dell'**Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA** (P.IVA 04306540248) con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51, per fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro sita in Comune di Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre.
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Civitella di Romagna e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Civitella di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Civitella di Romagna per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Civitella di Romagna, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inviata dall'Impresa Individuale AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura (fosso poderale - acque superficiali) prodotte dal fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro sito in Civitella di Romagna, Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre;

Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;

Visto il parere favorevole di Arpae con prescrizioni , acquisito al Prot. Com.le 449 del 14/01/2025;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	AZ. AGR. UMANA DI VERGOLANI ALESSIA MARIA
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Vignolo n. 51 - Fraz. Badia Voltre
Destinazione d'uso dell'insediamento	Fabbricato residenziale con struttura ricettiva ed area ristoro
Classificazione dello scarico	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti)	Abitanti equivalenti totali n. 35 di cui: - 24 A.E. per l'area ristoro - 9 A.E. per la struttura ricettiva - 2 A.E. per la porzione abitativa del gestore
Ricettore di scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<u>Degrassatore</u> da 3380 lt (67 A.E.) <u>Fossa Imhoff</u> da 59 A.E. Comparto di sedimentazione: 4080 lt Comparto di digestione: 11800 lt <u>Filtro batterico aerobico</u> 23,34 da m3 Altezza massa filtrante: 1,50 m <u>Fossa Imhoff</u> da 12 A.E. (per la sedimentazione finale) Comparto di sedimentazione: 650 lt Comparto di digestione: 2525 lt

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Se il filtro batterico aerobico è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.